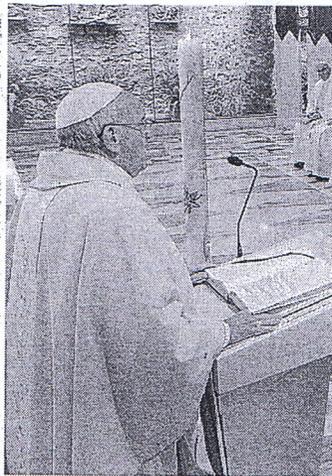


Omelia. «La pace di Gesù è una Persona, è lo Spirito Santo»



Il Papa (Osservatore Romano)

La vera pace? È quella di Gesù, che «è una Persona, è lo Spirito Santo». Papa Francesco nell'omelia della Messa in Santa Marta ieri mattina ha affrontato questo tema prendendo spunto dalla pagina del Vangelo di Giovanni. E questa pace che «nessuno può togliere», perché solida e senza fine, il Papa l'ha contrapposta alla pace delle cose (soldi, potere e vanità) che è sempre a rischio di svanire. Una pace, osserva il Papa, che differisce completamente dalla «pace che ci dà il mondo», perché «un po' superficiale», di una «certa tranquillità, anche di una certa gioia», ma solo «fino a un certo livello. Per esempio, ci offre la pace delle ricchezze: "Ma, io sono in pace perché ho tutto sistemato per vivere, per tutta la mia vita, non devo preoccuparmi..."». Questa è una pace che dà il mondo. Non ti preoccupi, non avrai problemi perché tu hai tanto denaro... La pace della ricchezza. E Gesù ci dice di non avere fiducia in questa pace, perché con grande realismo ci dice: "Guardate che ci sono i ladri... I ladri possono rubare le tue ricchezze". Non è una pace definitiva quella che ti dà i soldi. Anche pensate che il metallo pure si arrugginisce, no? Cosa vuol dire? Un crollo

Nella Messa in Santa Marta, il Papa ha messo in guardia dalla «pace delle cose» (potere, soldi e vanità) che è sempre a rischio di svanire

della Borsa e tutti i tuoi soldi se ne andranno! Non è una pace sicura: è una pace superficiale, temporale». Non meno labili le altre due tipologie di pace «mondana». La prima, quella del «potere» che pure – dice – non funziona: un colpo di Stato te la toglie. «Pensate a che fine ha fatto la "pace di Erode" quando i Magi gli hanno detto che era nato il Re d'Israele: quella pace se n'è andata via subito». Oppure la pace della «vanità», che Francesco definisce una «pace di congiuntura, oggi sei stimato e domani sarai insultato», come Gesù tra la Domenica delle Palme e il Venerdì Santo.

«La pace di Gesù – dice il Papa – è una Persona, è lo Spirito

Santo. Lo stesso giorno della Resurrezione, Lui viene al Cenacolo e il saluto è: "La pace sia con voi. Ricevete lo Spirito Santo". Questa è la pace di Gesù: è una Persona, è un regalo grande. E quando lo Spirito Santo è nel nostro cuore, nessuno può toglierne la pace. Nessuno! È una pace definitiva». Che siamo chiamati a «custodirla». È una pace grande, «è una pace che non è mia, è di un'altra Persona che me la regala, di un'altra Persona che è dentro il mio cuore e che mi accompagna tutta la vita. Il Signore me la ha data». E questo dono viene ricevuto, ha spiegato il Papa, con il Battesimo e la Cresima. E lo Spirito Santo va custodito senza «ingabbiarlo», chiedendo aiuto a questo «grande regalo» di Dio: «Se voi avete questa pace dello Spirito, se voi avete lo Spirito dentro di voi e siete consci di questo, non sia turbato il vostro cuore. Siete sicuri! Paolo ci diceva che per entrare nel Regno dei Cieli è necessario passare per tante tribolazioni. Ma tutti, tutti noi, ne abbiamo tante, tutti! Più piccole, più grandi... "Ma non sia turbato il vostro cuore": e questa è la pace di Gesù».

Enrico Lenzi

Polonia. Quei «tipi loschi» sulle orme di Frassati

GIORGIO PAOLUCCI

Una Chiesa "in uscita" che raccoglie l'appello all'evangelizzazione lanciato da papa Francesco. Una Chiesa che cammina sulle orme di Pier Giorgio Frassati, testimone giovane ed entusiasta della gioia generata dal Vangelo. Accade a Rybnik, Polonia, dove è in corso una serie di iniziative in chiave missionaria promosse da don Krzysztof Nowrot e dai giovani della "Società dei tipi loschi Polonia", che si rifà all'associazione studentesca fondata dal beato piemontese nel 1924. Rybnik è una città di 150mila abitanti nel distretto minerario di Katowice, dove nel 1922 Frassati, che si trovava a Berlino, si recò per visitare le miniere di carbone. Il giovane aveva confi-

dato a un amico: «Studierò ingegneria mineraria per servire meglio Cristo tra i minatori».

Numerose le iniziative in programma in questi giorni. Fino a sabato scorso una reliquia del giovane beato è stata ospitata presso il convento delle suore di clausura di Wizytka, poi è cominciato un pellegrinaggio nella città dove viene venerata in dieci parrocchie, con la presenza del coro e dell'orchestra statale di musica. Ogni mattina, scortata dagli scout, è prevista una tappa in una scuola dove vengono presentate la figura e l'opera di Frassati, insieme a un concorso per

Nel Paese della Gmg 2016 tante le iniziative che si rifanno al beato piemontese. Attesi anche giovani italiani

la premiazione dei vincitori del concorso e una festa dedicata alle famiglie. Al termine della giornata il vescovo emerito di Katowice, Damian Zimon celebrerà la Messa nella basilica di Sant'Antonio. Domenica 25 i Tipi Loschi parteciperanno al pellegrinaggio che si svolge ogni anno a Piekary con la presenza di 100mila persone. Le giornate di evangelizzazione si chiuderanno con una visita al santuario di Cze-

stochowa, cuore della cattolicità polacca. Un invito particolare viene rivolto dai "tipi loschi" polacchi ai giovani italiani perché partecipino alle giornate in programma da domani a sabato, per pregare insieme e rendere testimonianza della loro fede: chi arriva dal nostro Paese verrà ospitato da famiglie del luogo. Sarà un'occasione per conoscere da vicino la Chiesa polacca che si sta già preparando a ospitare la Gmg del 2016, in cui Frassati, proclamato beato da Giovanni Paolo II nel 1990 e uno dei patroni delle Gmg nonché dell'Associazione cattolica della gioventù in Polonia, sarà ospite d'onore. Nel segno della gioia generata dall'incontro con Gesù, che cambia i cuori e muove l'esistenza.

stochowa, cuore della cattolicità polacca. Un invito particolare viene rivolto dai "tipi loschi" polacchi ai giovani italiani perché partecipino alle giornate in programma da domani a sabato, per pregare insieme e rendere testimonianza della loro fede: chi arriva dal nostro Paese verrà ospitato da famiglie del luogo. Sarà un'occasione per conoscere da vicino la Chiesa polacca che si sta già preparando a ospitare la Gmg del 2016, in cui Frassati, proclamato beato da Giovanni Paolo II nel 1990 e uno dei patroni delle Gmg nonché dell'Associazione cattolica della gioventù in Polonia, sarà ospite d'onore. Nel segno della gioia generata dall'incontro con Gesù, che cambia i cuori e muove l'esistenza.



Un gruppo di studenti a Rybnik